



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

* * *

Parere n. 1.021 del 26 marzo 2024

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006, alla condizione ambientale n. 4 contenuta nel Parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 594 del 04.11.2022, allegato al Decreto direttoriale di verifica di assoggettabilità n. 340 del 21.11.2022, relativa al progetto di "Rifacimento rete di San Salvo ed opere connesse".</p> <p style="text-align: center;">ID_VIP: 10128</p>
Proponente:	SNAM S.p.A.

La Sottocommissione VIA

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" (d'ora innanzi d.lgs. n. 152/2006) e in particolare l'art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020, del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022 e del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica n. 157 del 10 maggio 2023; n. 196 del 13 giugno 2023, n. 249 e 250 del 1° agosto 2023 e n. 286 del 1° settembre 2023.

CONSIDERATO che:

- ai dati e alle affermazioni forniti dal *Proponente* occorre riconoscere la veridicità dovuta in applicazione dei principi della collaborazione e della buona fede che devono improntare i rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 1, comma 1 bis della l. 241/90, fatte salve in ogni caso le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci.

PREMESSO che:

- la SNAM S.p.A. (*Proponente*) ha provveduto alla redazione del Progetto dal titolo "**Rifacimento rete di San Salvo e opere connesse**";
- il suddetto **Progetto**, con **Decreto Direttoriale n. 340 del 21.11.2022**, ha ottenuto l'**esclusione dalla procedura di VIA**, subordinatamente al rispetto, tra le altre, della **Condizione Ambientale n. 4**;
- tale esclusione è stata stabilita sulla base del **parere** della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS **n. 594 del 04.11.2022**;
- la **verifica di ottemperanza della Condizione Ambientale n. 4** è posta **in capo al Ministero della Transizione Ecologica – MiTE** (oggi **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE**);
- con nota prot. ENGCOS/SOR/678/TED del 31/07/2023, acquisita agli atti con prot. 125882/MASE del 01.08.2023, il *Proponente* ha trasmesso alla Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS – della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del MASE (di seguito, *Divisione*) la documentazione atta alla verifica di ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 4;
- la *Divisione*, con nota del 11/10/2023, prot. MASE0162679 del 12/10/2023, **ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS** (d'ora innanzi *Commissione*, che l'ha acquisita con prot. CTVA 0011480 del 12/10/2023) **la suddetta documentazione**, per le necessarie valutazioni;
- la stessa nota dell'11/10/2023, prot. MASE0162679 del 12/10/2023, è stata anche trasmessa all'ARTA Abruzzo, alla Regione Abruzzo, al Comune di Vasto, al Comune di San Salvo, al Comune di Lentella, all'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale nonché, per conoscenza, al *Proponente*.

CONSIDERATO che, secondo quanto si evince dal Parere n. 594 del 04.11.2022:

- *“La realizzazione dell’opera in oggetto rientra nella pianificazione di Snam Rete Gas di rifacimento e ammodernamento della Rete Regionale di trasporto, ai fini della razionalizzazione della rete stessa e del mantenimento degli standard di sicurezza in materia di norme antincendio.*
- *In particolare, il progetto in esame, denominato "Rifacimento Rete di San Salvo e opere connesse", prevede il rifacimento della linea per circa 18 km, la realizzazione di collegamenti secondari per circa 26 m e di 8 nuovi punti di linea nonché la dismissione e la contestuale rimozione di 8 impianti di linea e dei metanodotti attualmente esistenti ed in esercizio per una lunghezza complessiva di circa 16,3 km.*
- *L’intervento in esame, oltre che a razionalizzare l’intera rete, permetterà di esercire in anello l’intera rete industriale di S. Salvo a una pressione MOP di 70 bar (unitamente alla modifica, da 64 a 70 bar, della pressione MOP dei metanodotti 14015 “Potenziamento Derivazione per Vasto” e 14239 “Collegamento 14015 con Impianto Riduzione 1090 di S. Salvo”) ed è integrato con l’intervento, attualmente in corso, che prevede il ricollegamento della “Derivazione per Vasto” soltanto su “Metanodotto 6250005 Chieti – S. Salvo DN 550 (26)”, MOP 70 bar” e la contestuale dismissione del collegamento sul “Metanodotto 45820 S. Salvo - Biccari DN 500 (20)”, MOP 64 bar”.*

CONSIDERATO altresì che:

- la **Condizione Ambientale n. 4** stabilisce che:
“Dovranno essere messe in essere tutte le misure di mitigazione previste e utili a minimizzare l'impatto dovute alle perdite di metano lungo il gasdotto, con particolare attenzione alle fasi di manutenzione (<https://www.iea.org/reports/global-methane-tracker-2022>). Inoltre, dovranno essere previste misure di compensazione delle emissioni di gas serra (carbon offsetting o contribuzioni climatiche) dovute alle fasi di produzione dei materiali (acciaio, cemento, calcestruzzo, ...) intese come “embodied carbon” e alla messa in opera dell’impianto, valutate in ottica ciclo di vita (in accordo alle norme ISO 14064 o ISO 14067), attraverso lo sviluppo di progetti di riduzione delle emissioni di gas serra realizzati sul territorio, sviluppati secondo standard riconosciuti a livello internazionale (es. Gold Standard, VCS), che diano luogo a crediti di carbonio certificati e registrati su registri pubblici oppure in alternativa attraverso l’acquisto di crediti VER (Verified Emission Reduction) disponibili su tali registri e che siano addizionali, permanenti, che non compromettano la giustizia sociale e che non danneggino la biodiversità (nature positive).
Tutte le misure dovranno essere adeguatamente descritte e circostanziate in una relazione. Infine, le opere previste dovranno essere rese idonee al trasporto di idrogeno, per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione nazionali e comunitari”.

RILEVATO che:

- ai fini della verifica di ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 4 il **Proponente ha trasmesso** al MASE una relazione dal titolo *Riscontro alle prescrizioni contenute nel parere CTVIA n. 594 del 04/11/2022 “Condizione Ambientale n. 4”*, disponibile collegandosi all’indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7982/14836>.

CONSIDERATO che:

ID_VIP 10128 - Verifica di ottemperanza dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006, alla condizione ambientale n. 4 contenuta nel Parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 594 del 04.11.2022, allegato al Decreto direttoriale di verifica di assoggettabilità n. 340 del 21.11.2022, relativa al progetto di "Rifacimento rete di San Salvo ed opere connesse". –
Proponente: SNAM S.p.A.

- Nella suddetta relazione, il *Proponente*, precisa che:
 - *“la richiesta di mettere in atto tutte le misure di mitigazione previste ed utili a minimizzare l'impatto dovuto alle perdite di metano lungo il gasdotto, con particolare attenzione alle fasi di manutenzione, trova la sua risposta in diverse best practice già applicate da Snam a tale scopo;*
 - *le emissioni in linea sono analizzate con il GHG Protocol e con le raccomandazioni del protocollo UNEP (United Nations Environment Programme), emanate dalla Oil & Gas Methane Partnership - OGMP 2.0, un'iniziativa volontaria a cui Snam ha aderito a novembre 2020;*
 - *al fine di ridurre le emissioni GHG (gas ad effetto serra), adotta nelle sue progettazioni e successive realizzazioni, tra le altre, le seguenti misure di mitigazione:*
 - *implementazione del sistema PIMOS (Pressure Intelligence Monitoring System), volto ad individuare e localizzare le fuoriuscite di gas lungo la rete di trasporto, basato sull'analisi delle onde pressorie e dal rilevamento delle possibili perturbazioni e dal loro tempo di propagazione;*
 - *riduzione delle emissioni fuggitive tramite l'utilizzo della Leak Detection and Repair (LDAR), implementata presso circa il 75% degli impianti della rete di trasporto, e, ad oggi, ha contribuito alla riduzione di circa 2,2 mln m³ di emissioni di metano;*
 - *riduzione delle emissioni di metano puntuali (incluse le emissioni pneumatiche) adottando sistemi di ricompressione del gas che consentono, in occasione di importanti lavori e durante la manutenzione pianificata sulla rete di trasporto, di reimmettere il gas nella rete evitando l'immissione in atmosfera (nel corso del 2022 è stata evitata l'emissione di circa 6 mln m³ di gas in atmosfera);*
 - *sostituzione degli attuatori pneumatici con strumenti a basse emissioni e alimentati ad aria o elettrici, nel 2022 le relative emissioni si sono ridotte di circa 2 mln m³.*
 - *si rende disponibile a valutare con le Istituzioni locali la possibilità di poter provvedere alla messa a dimora di nuovi alberi in aree, destinate a verde pubblico, individuate di concerto con dette Istituzioni e negli ambiti territoriali di competenza delle stesse, se pur non direttamente interessate dalla realizzazione del progetto “Rifacimento rete di San Salvo e opere connesse”*
 - *per quanto concerne la richiesta di rendere le opere previste idonee al trasporto di idrogeno, nella documentazione trasmessa con l'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA, lettera prot. n. INGCOS.SOR.1070.COC del 23/07/2021 (documento 20401-RT-SIA-001_r1, cap.7) si riporta quanto segue, a conferma dell'idoneità delle opere in progetto al trasporto di idrogeno:*
 - *le nuove infrastrutture in oggetto, per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione nazionali e comunitari e quindi per il miglioramento delle prestazioni ambientali del progetto, consentiranno inoltre il trasporto, in relazione alla disponibilità degli approvvigionamenti, di biometano, idrogeno ed eventuali altri gas verdi”.*

VALUTATO che:

- il **Proponente** ha provveduto a dar seguito alle indicazioni contenute nella **Condizione Ambientale n. 4**.

la Sottocommissione VIA

ID_VIP 10128 - Verifica di ottemperanza dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006, alla condizione ambientale n. 4 contenuta nel Parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 594 del 04.11.2022, allegato al Decreto direttoriale di verifica di assoggettabilità n. 340 del 21.11.2022, relativa al progetto di "Rifacimento rete di San Salvo ed opere connesse". – Proponente: SNAM S.p.A.

per le ragioni indicate in premessa sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

La Condizione Ambientale n. 4 del Provvedimento di compatibilità ambientale del Decreto direttoriale di verifica di assoggettabilità n. 340 del 21.11.2022, relativa al progetto di " Rifacimento rete di San Salvo ed opere connesse ", risulta ottemperata.

**La Coordinatrice della Sottocommissione VIA
Avv. Paola Brambilla**